

**APPENDICE**

PAGINA BIANCA

**CONFERENZA NAZIONALE DEI DIFENSORI CIVICI E**  
**DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME**

PAGINA BIANCA

Oltre ai temi più generali che attengono alla natura, al ruolo e alle funzioni del Difensore Civico (approfonditi peraltro anche nei convegni organizzati in Italia e all'estero), la Conferenza nazionale coordinata dalla Dottoressa Maria Grazia Vacchina, Difensore Civico della Valle d'Aosta, ha affrontato anche problematiche sociali più specifiche, ricercando nella interlocuzione con gli organi competenti soluzioni soddisfacenti a questioni di grande peso per le fasce più deboli dei cittadini e delle persone residenti nel nostro paese.

Si evidenziano in sintesi qui di seguito alcune delle tematiche più significative trattate.

**1. Corsi scolastici all'interno delle carceri, con riferimento ai detenuti extracomunitari privi dei permessi di soggiorno.**

La richiesta tesa a garantire a tutti i detenuti, compresi gli extracomunitari privi di regolare permesso di soggiorno, in ogni parte del territorio nazionale, la possibilità di partecipare attivamente ai corsi scolastici, essenziale ai fini della reintegrazione sociale, è stata avanzata in data 10/02/2004 al Ministro della Istruzione e al Ministro della Giustizia.

**2. Brochure informativa bilingue predisposta dall'Avvocato del Popolo della Repubblica di Albania per carcerati albanesi che soffrono condanne negli Stati dell'Unione Europea.**

L'Avvocato del Popolo della Repubblica di Albania, d'intesa con i Ministeri degli Esteri e della Giustizia albanesi, ha redatto una brochure in lingua inglese e albanese concernente diritti e doveri per la diffusione (analogamente a quanto già operato in Inghilterra, Danimarca, Croazia, Slovenia e altri Stati) tra i cittadini albanesi detenuti nelle carceri italiane.

La Conferenza nazionale dei Difensori Civici è intervenuta presso il Ministero della Giustizia a sostegno dell'accoglimento della richiesta.

**3. Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati.**

Il 17 settembre 2004 la Conferenza ha approvato un ordine del giorno nel quale si evidenzia la necessità di procedere ad una revisione della legge 25/02/1992 n. 210 in materia di indennizzo da parte dello Stato a favore dei soggetti sopraindicati, prevedendo, tra l'altro, l'aumento dei ratei d'indennizzo, la riapertura dei termini per presentare le domande, la retrodatazione dell'indennizzo dal manifestarsi degli eventi dannosi, la corresponsione di un congruo risarcimento per i gravi danni morali, fisici e psicologici patiti dagli interessati, l'adeguamento delle anacronistiche categorie utilizzate

per la valutazione dei danni, la corresponsione di un equo indennizzo per il mancato guadagno subito dai genitori o dai familiari delle persone danneggiate, l'aumento dell'assegno "una tantum" per gli eredi.

**4. Assunzione di cittadini extracomunitari presso Enti pubblici.**

La Conferenza nazionale ha sottoposto al Ministro della Funzione Pubblica, al Ministro dell'Interno e al Ministro del Lavoro, la problematica concernente l'accesso al pubblico impiego anche da parte di soggetti privi della cittadinanza italiana o comunitaria, purchè regolarmente soggiornanti nel nostro paese per motivi di lavoro.

Si tratta di un tema di grande rilevanza sociale che incide direttamente e fortemente sul processo di integrazione dei cittadini extracomunitari.

Sulla questione il Dipartimento della Funzione Pubblica ha espresso un parere negativo fondato sul carattere speciale e prioritario della disposizione di cui all'articolo del D.P.R. n. 3/1957 (T.U. sugli impiegati civili dello Stato).

**5. Proposte di miglioramento della legge n. 40/98 e successivo D.Lgs. n. 286/98 in materia di provvidenze economiche di invalidità civile.**

L'intervento della Conferenza nazionale è finalizzato ad ottenere, attraverso una opportuna modifica normativa che la decorrenza delle provvidenze economiche di invalidità civile (assegno o pensione di inabilità, indennità di accompagnamento) a favore dei cittadini stranieri invalidi civili sia fissata a partire dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della richiesta di rilascio del permesso di soggiorno, successivamente rilasciato.





CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

## COMUNICATO STAMPA

Lunedì 19 gennaio 2004, nella sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, in Roma, si è riunita la Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, coordinata dal Difensore civico della Valle d'Aosta Maria Grazia VACCHINA.

Dopo aver registrato una serie di sostituzioni di titolarità in atto al termine del mandato di alcuni Colleghi e auspicato il completamento della mappa dei Difensori civici regionali, a partire dalle Regioni che hanno una legge sulla difesa civica, la Conferenza ha valutato quanto stanno predisponendo in merito alcuni Consigli regionali ed ha conferito l'incarico dei rapporti con Parlamento e Governo al Difensore civico della Regione Basilicata Silvano MICELE.

I lavori si sono poi incentrati sull'esame di specifiche problematiche affrontate dalle varie Regioni in tema di difesa civica, con particolare riferimento ai Ministeri centrali, tutt'ora non coperti delle competenze dei Difensori civici regionali, in assenza di un Difensore civico nazionale o di una legge che conferisca le competenze ai Difensori civici regionali, come la L. n. 127/97 per quanto attiene gli Uffici ministeriali decentrati. In merito, si è deciso, nell'ottica della sussidiarietà, di proseguire il lavoro di inoltro di richieste regionali ai Ministeri, tanto più che la collaborazione risulta buona, e di inoltrare singole problematiche e proposte di miglioramenti normativi e/o amministrativi (nell'ottica della pace sociale) che siano condivise, a firma del Coordinatore nazionale.

Nel corso della riunione si sono, altresì, affrontati il problemi dei rapporti con la difesa civica locale, in ambito nazionale, e con il Médiateur européen, nell'ottica transnazionale, con particolare riferimento ai lavori di Strasburgo (1-2 dicembre 2003), dove era presente per l'Italia un Agente di collegamento, richiesto al Coordinatore dal Médiateur européen (l'argomento sarà ripreso in futuro dalla Conferenza, soprattutto per individuare le linee che l'Italia vuole perseguire nell'ottica della collaborazione europea)

Si sono infine approfondite risultanze e prospettive di lavoro del Gruppo tecnico-politico sulla riforma della difesa civica in Italia, presieduto dal Presidente della III Commissione del Congresso delle Regioni Antonio DI SANZA, significativo per la sinergia voluta tra Regioni, ANCI, UPI e Difesa civica, con produzione di documenti di comune interesse, a garanzia di uniformità di base sul territorio nazionale, nel libero gioco delle autonomie.

Maria Grazia VACCHINA  
Difensore civico della Valle d'Aosta  
Coordinatore della Conferenza nazionale dei  
Difensori civici delle Regioni  
e delle Province autonome.

Aosta, li 20 gennaio 2004



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

### COMUNICATO STAMPA

Venerdì 19 marzo u.s., nella sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, in Roma, si è svolta la Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, coordinata dal Difensore civico della Valle d'Aosta Maria Grazia VACCHINA e caratterizzata da una grande partecipazione di Colleghi e Componenti gli Uffici.

Dopo il benvenuto e la conoscenza dei nuovi Titolari di Toscana, Emilia-Romagna e Provincia autonoma di Trento, i lavori si sono incentrati sul tema dei rapporti con i Difensori civici locali, da un lato, e con il *Médiateur européen*, dall'altro, nell'ottica internazionale: il tutto con un taglio operativo, alla comune ricerca di criteri qualificanti.

Una parte rilevante dei lavori è stata riservata, come sempre, alla filosofia e pratica del mestiere di Difensore civico, con particolare attenzione all'urgenza di verificare se le Regioni hanno recepito o meno nei nuovi *Statuti* le proposte sulla difesa civica avanzate dal Gruppo di lavoro tecnico-politico presieduto dal Presidente della III Commissione del Congresso delle Regioni Avv. Antonio Di Sanza; al problema del reclutamento e della gestione del personale componente gli Uffici dei Difensori civici (nell'ottica dell'indipendenza di questi ultimi, anche *ex Risoluzione* del Congresso dei Poteri locali e regionali d'Europa, giugno 1999, e del D.lgs n. 29/93 e succ. mod. e applicazioni); *all'iter* delle comuni proposte di miglioramenti normativi e/o amministrativi (avanzati, a firma del Coordinatore, ai Ministeri centrali, soprattutto a favore di categorie deboli: carcerati, immigrati ecc.); alla deontologia peculiare del Difensore civico, con analisi dialettica di specifiche problematiche a rilievo interno ed esterno (da riprendere in successivi incontri).

Una parte della discussione è stata, infine, dedicata alla scelta, interpretata del Coordinatore, di instaurare rapporti costanti di informazione e collaborazione con i *mass-media*, con esito di interviste e articoli sulle grandi testate, alcuni da puntualizzare ulteriormente.

Maria Grazia VACCHINA  
Difensore civico della Valle d'Aosta  
Coordinatore della Conferenza nazionale dei  
Difensori civici delle Regioni  
e delle Province autonome.

Aosta, li 23 marzo 2004



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

### COMUNICATO STAMPA

Venerdì 30 aprile u.s., nella sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, in Roma, si è svolta la consueta riunione della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, coordinata dal Difensore civico della Valle d'Aosta Maria Grazia VACCHINA

Scopo precipuo dell'incontro approfondire funzione e ruolo della difesa civica regionale in rapporto con quella locale, con apertura alla presenza in Conferenza di Rappresentanti di Collegi provinciali e comunali per la prossima seduta, al fine di rendere organica ed efficiente la tutela di prossimità del Cittadino sul territorio italiano, al di là delle lacune di presenze e/o competenze.

Si sono, altresì, approfonditi i temi del controllo sugli atti, dell'accesso ai documenti, delle previsioni statutarie e regolamentari in materia di difesa civica, con riferimento sia alla situazione attuale che alle specifiche prospettive.

Una parte dei lavori è stata dedicata, come sempre, alla filosofia e pratica del lavoro dell'Ombudsman, al fine di confrontare metodi e risultati (anche in vista di possibili sintesi comuni delle *Relazioni annuali* da inviare ai Presidenti di Camera e Senato, ex art. 16, c. 2, L. n. 127/97) e di correggere eventuali carenze e/o inefficienze operative, potenziando, per contro, metodologie vincenti, con riferimento anche ai rapporti con i *mass-media*.

Maria Grazia VACCHINA  
Difensore civico della Valle d'Aosta  
Coordinatore della Conferenza nazionale dei  
Difensori civici delle Regioni  
e delle Province autonome.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA  
LE MEDIATEUR/IL DIFENSORE CIVICO

### COMUNICATO STAMPA

Venerdì 18 giugno u.s., nella sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, in Roma, alle ore 10.00, si è tenuta la consueta riunione della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, coordinata dal Difensore civico della Valle d'Aosta Maria Grazia VACCHINA.

All'incontro erano presenti, per la prima volta, anche due Rappresentanti dei Difensori civici locali, designati da Colleghi rispettivamente per Comuni e Province, nella logica dell'effettività di una rete efficiente di servizio di prossimità per il Cittadino, problema su cui si dovrà ritornare soprattutto in termini di effettività sull'intero territorio nazionale.

Nel corso della riunione, si è lavorato a fondo e unanimemente per affrontare alcuni dei temi fondamentali della difesa civica nell'attualità del nostro Paese, con particolare riferimento alle problematiche relative agli Statuti regionali e al controllo degli atti.

Il Coordinatore ha, altresì, provveduto ad illustrare ai Colleghi lo stato delle richieste avanzate, a sua firma, su delega della Conferenza, per importanti interventi proattivi presso i Ministeri centrali in vista della pace sociale (con particolare riferimento alle categorie deboli: carcerati, immigrati, cittadini socialmente deboli ecc.).

Sempre in questo ambito di privilegiato lavoro preventivo, con modalità sinergiche e pragmatiche, si sono esaminati problemi relativi al recupero crediti e al lavoro degli immigrati, con conseguente progetto di ulteriori interventi nelle sedi ministeriali centrali.

Attenzione è stata riservata anche, come sempre, ai rapporti con i *mass-media*, per la rilevanza specifica degli stessi nell'ottica di una diffusa conoscenza del servizio sull'intero territorio nazionale.

Maria Grazia VACCHINA  
Difensore civico della Valle d'Aosta  
Coordinatore della Conferenza nazionale dei  
Difensori civici delle Regioni  
e delle Province autonome.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

### Comunicato stampa

Venerdì 17 settembre u.s. si è riunita in Roma, sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, la Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, coordinata dal Difensore civico della Valle d'Aosta Maria Grazia VACCHINA.

Tra i tanti temi all'ordine del giorno, il rilancio della figura del Difensore civico in Italia, da riproporre in tutta la sua importanza e attualità, verificabile a livello europeo e mondiale, nell'ottica soprattutto di un impegno sinergico tra Politici e Difensori civici, fatta salva la dovuta indipendenza e tra Difensori civici regionali e locali.

Il duplice obiettivo, prospettato all'inizio dell'incarico dal Coordinatore Maria Grazia Vacchina e all'unanimità recepito dai Colleghi componenti la Conferenza, risulta oggi particolarmente rilevante sullo sfondo della *Costituzione europea*, il cui testo consolidato (artt. 1-8 e 48, II-43 e III-237), riprendendo la *Carta dei Diritti fondamentali dell'U.E.* (artt. 41 e 43), riserva ampio spazio al diritto del Cittadino europeo ad una buona amministrazione e al conseguente diritto di rivolgersi al *Médiateur européen* (che, peraltro, può anche agire d'ufficio), in caso di cattiva amministrazione.

Due Convegni rilevanti che la Conferenza e il Coordinatore hanno promosso in Italia, per il mese di ottobre, con tematiche complementari e mirate.

Il primo, con sede a Campobasso, 8-9 ottobre 2004, in collegamento con il C.P.L.R.E. (nella persona del Presidente Giovanni DI STASI) e con il Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa Alvaro GIL-ROBLES (con organizzazione da parte di Consiglio regionale e Università del Molise, oltre che del Comune di Campobasso), sul tema *I diritti dell'uomo a livello locale e regionale ed il ruolo del Difensore civico*, mira ad aprire sempre più l'Italia agli standard europei di difesa civica, approfondendo il ruolo specifico di ascolto del Cittadino che costituisce il punto di partenza dell'azione di osservatorio sull'effettività della democrazia nel quotidiano e per il singolo individuo, tipica dell'*Ombudsman*, in vista di soluzioni sostanziali, eque e preventive rispetto al contenzioso giudiziario e, comunque, alla patologia dei rapporti tra Cittadini e Pubblica Amministrazione.

L'altro, promosso dal Consiglio regionale e dall'Ufficio del Difensore civico della Regione Basilicata (nella persona del Difensore civico Silvano MICELE), in Maratea, il 22 ottobre 2004, sul tema *Il diritto di accesso agli atti e il Difensore civico: problemi e prospettive*, con concomitante riunione della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, per approfondire problemi e necessità di trovare forme di coordinamento efficiente, a rete, tra Difensori civici regionali e locali, sull'intero territorio nazionale, a favore del sostanziale diritto del Cittadino, specie se appartenente alle fasce deboli, al controllo degli atti e alla tutela dei diritti mediante un servizio ravvicinato che ne garantisca l'opportunità per tutti e senza vuoti di competenze.

Occasioni, entrambe, di riflessione anche per un monitoraggio del nostro percorso di vita democratica, all'interno delle quali il Coordinatore Maria Grazia Vacchina è intervenuto con specifiche relazioni.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

### COMUNICATO STAMPA

Giovedì 21 ottobre u.s., in occasione del Convegno nazionale organizzato dall'Ufficio e dal Consiglio regionale della Basilicata sul tema *L'attività di controllo, il diritto di accesso agli atti e il Difensore civico: problemi e prospettive*, si è riunita, nel Municipio di Maratea, la Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, coordinata dal Difensore civico della Valle d'Aosta Maria Grazia VACCHINA.

Argomento essenziale dell'incontro l'organizzazione della rappresentanza, anche territoriale, dei Difensori civici locali per presenza e collaborazione con la Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, in vista di almeno due giornate all'anno di lavoro in comune. Ciò al fine anche di pervenire - come da programma elaborato con il C.P.L.R.E. (Congresso dei Poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa), presieduto da Giovanni Di Stasi, e con il *Commissaire aux droits de l'Homme* dell'U.E., Alvaro Gil-Robles, in occasione del Convegno nazionale organizzato l'8 ottobre u.s. in sinergia con il Consiglio regionale del Molise sul tema *I diritti umani a livello locale e regionale e il ruolo dei Difensori civici* - nell'arco di un biennio, alla copertura dell'intero territorio nazionale, ad oggi caratterizzato da una presenza della difesa civica a macchia di leopardo.

Nel corso dei lavori si sono sottolineati anche i collegamenti sempre più frequentemente richiesti al Coordinatore nazionale da Ambasciate, Scuole di Pubblica Amministrazione, Università, Centri di difesa dei diritti, nonché la storica previsione, nell'ambito della *Costituzione europea*, del diritto alla buona amministrazione e conseguente diritto di ricorso al *Médiateur* in caso di cattiva o inadeguata amministrazione, sulla scorta peraltro della *Carta dei diritti fondamentali dell'U.E.*, del dicembre 2000, e del precedente *Codice di buona condotta amministrativa* elaborato dall'allora *Médiateur européen* J. Söderman.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

## COMUNICATO STAMPA

Venerdì 17 dicembre u.s. si è riunita in Roma, sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, la Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, coordinata dal Difensore civico della Valle d'Aosta Maria Grazia VACCHINA.

Oggetto specifico dell'incontro la verifica dello stato di programmazione della collaborazione a rete con i Difensori civici provinciali e comunali, in ossequio alla prossimità ed efficienza del servizio, nonché i collegamenti con Università, Centri Studi, Scuole di Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al diritto alla buona amministrazione e alla tutela di diritti e legittime aspettative. Si è, altresì, iniziato un lavoro di confronto in vista della predisposizione di una bozza di punti per una legge quadro sulla difesa civica in Italia da proporre ai competenti Organi decisionali, risultando ormai necessario garantire a tutti i Cittadini un servizio che molti esperti qualificano come indispensabile sia per l'individuo che per la Pubblica Amministrazione. Il tutto nell'ottica sinergica tra Politici, Universitari e Difensori civici per un'operatività efficace a servizio della democrazia nel quotidiano.

Nella stessa giornata si è tenuto, presso l'Università "La Sapienza"-Facoltà di Giurisprudenza, un seminario di studi (organizzato da ASSLA - Associazione Studi sociali latino-americani, Sezione di Roma Giorgio La Pira ITTIG-CNR ecc.) sul tema *Costituzione Bolivariana e Difensori del popolo*, con approfondimento della figura dell'Ombudsman in ambito italiano e mondiale.

I lavori, presieduti dal Vice-Presidente emerito della Corte Costituzionale e Presidente del Coordinamento delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti Massimo VARI, sono stati introdotti dal Coordinatore della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome e Président de l'AOMF Maria Grazia VACCHINA sul tema *La Conferenza nazionale dei Difensori civici e le relazioni internazionali* e hanno visto la presenza, con relazioni e interventi, di Docenti delle Università di Bari, Roma, Sassari, Teramo, Urbino, nonché di Difensori civici regionali e provinciali.

20 DIC. 2004

PAGINA BIANCA